

VINCITORE
Alessandro
Preziotti
riceve
l'attestato



Assisi Concorso presepi, ecco tutti i protagonisti dell'evento

— ASSISI —

SALA della Conciliazione invasa dalle scolaresche per la premiazione del Concorso presepi del quale i bambini sono stati protagonisti. Nella categoria 'popolare' ha vinto Alessandro Preziotti davanti a D'Andrea-Rizzo e a

Vincenzo Innocenzi. Per la categoria 'scuole' si è imposto l'istituto padre Ludovico da Casoria, davanti alla Materna Rinascita-sezione D e alla Giovanni XXIII-V B. Premi speciali sono andati al Comitato Porta Perlici, a Choccolatemanìa e al Pronto soccorso dell'ospedale di Assisi. La giuria era

composta da Gianfranco Chiappini, Carlo Menichini, Antonio Tardioli, Antonello Baldoni, Francesco Fiorelli e Carmen Barili. Diplomi e premi in denaro sono stati consegnati dall'assessore Franco Brunozzi che ha sottolineato il significato dell'iniziativa.

BASTIA UMBRA

Filo diretto con la Basilicata
Pro Loco in trasferta

— BASTIA —

IL FINE SETTIMANA del primo maggio è stato utilizzato dal comitato locale delle Pro loco (Bastia, Bettona e Rivotorto di Assisi) per restituire la visita alla Basilicata, nell'ambito del gemellaggio e delle manifestazioni dedicate alla memoria di Francesco Dattini. «E' stata un'esperienza indimenticabile — rileva Monica Falcinelli della Pro Bastia — che ci ha portato a contatto con una realtà di rara bellezza e di grande ospitalità». Il viaggio a più tappe ha toccato prima la Puglia per concludersi a Matera, dove i rappresentanti delle pro loco umbre sono stati accolti dai sindaci dei Comuni coinvolti e dal presidente della Regione Basilicata. La visita si è spinta fin sulle 'Dolomiti lucane' nel piccolo Comune Pietra Pertosa.



IL SINDACO E IL MINISTRO Mariastella Gelmini e Claudio Ricci



IL FATTO

Braccio di ferro
tra Assisi e Bastia
per la Rassegna
dell'Antiquariato

— BASTIA —

SI È APPENA conclusa la 38.ma edizione di 'Assisi Antiquariato' che ha registrato un successo di visitatori e, per quanto è dato conoscere, anche d'affari. La rassegna è tornata allo splendore delle origini e sono già ricominciati i tentativi di riportarla ad Assisi. L'iniziativa lanciata dal segretario dell'Udc assiate rientra in un'ottica di rilancio delle attività e degli eventi a sostegno del turismo della città di San Francesco. Si ricorda tra l'altro che la manifestazione antiquaria era nata nel Sacro Convento e trasferita a Bastia nei primi anni Ottanta solo per necessità logistiche. Seppure pienamente legittima e comprensibile, questa presa di posizione non tiene conto di una realtà del territorio che si è andata ad affermare soprattutto negli ultimi anni. Riguarda l'integrazione territoriale tra i due Comuni, Bastia ed Assisi, e di contiguità con Santa Maria degli Angeli, che hanno vocazioni distinte ma destinate ad integrarsi nell'interesse di entrambi. La rassegna antiquaria nel centro fieristico, oggi, non è affatto una forzatura e ancora meno un esproprio, ma una soluzione di ottima qualità, sia per gli allestimenti interni in spazi ampi ed estremamente duttili, sia per la disponibilità di comodi parcheggi di cui Umbriafiere vanta ampie disponibilità. E' evidente che occorre un rapido cambio di mentalità in linea con le necessità di oggi che richiedono una visione più ampia che travalica i confini municipali. I servizi a cominciare dal centro fieristico sono una risorsa per Bastia, ma anche per Assisi in un territorio caratterizzato da continui scambi.

ASSISI PREOCCUPA L'IPOTESI DI SOPPRESSIONE DELLA SEDE DECENTRATA

'Corsi universitari, siamo sede speciale' Ricci si appella al Ministro Gelmini

— ASSISI —

IL SINDACO Claudio Ricci ha richiesto un incontro urgente con Mariastella Gelmini, ministro dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, per analizzare la situazione dei corsi universitari sul turismo di Assisi e chiedere che venga considerata 'sede speciale'. Alla base dell'intervento, la ventilata soppressione della sede decentrata dei corsi universitari di Economia del turismo di Assisi.

«I nuovi parametri universitari del Ministero — sostiene Ricci nel telegramma inviato — stanno mettendo in forte difficoltà le sedi decentrate dell'Università de-

gli Studi di Perugia e anche dei corsi di laurea in Economia del Turismo ad Assisi, malgrado la consolidata esperienza e l'alto numero di studenti ed iscritti. Si chiede pertanto un incontro con il Ministro Gelmini — conclude Ricci — per rimodulare i parametri e considerare Assisi, per la sua storia didattico-scientifica, una 'sede speciale' per l'elaborazione e diffusione di modelli didattici e manageriali prototipo per lo sviluppo turistico del territorio italiano».

Nell'invito il primo cittadino ricorda come già nel 1993 ad Assisi nascevano i primi corsi di laurea in Economia del turismo (nell'ambito della Facoltà di Economia

dell'Università degli Studi di Perugia, insieme all'ateneo di Bologna con sede in Rimini) e come nella città di san Francesco sia nato il pensiero scientifico italiano

TURISMO

Il primo cittadino
ha chiesto un incontro
per chiarire gli sviluppi

sul tema dell'industria dell'ospitalità e la pianificazione turistica del territorio attraverso la messa a punto di modelli didattici, ricerche e prototipi manageriali e corsi di aggiornamento professionale.

«Un'esperienza che, ancora oggi, malgrado siano state attivate oltre cento sedi in Italia legate a corsi universitari sul Turismo — conclude Ricci — mantiene inalterato il numero degli iscritti annuali, provenienti da tutta Italia, segno della qualità dei corsi in un settore strategico e fondamentale per lo sviluppo del paese Italia». Ricci ringrazia il Rettore Francesco Bistoni per il sostegno sempre dimostrato per la sede di Assisi e sottolinea che, in ogni caso e con ogni azione possibile, non si consentirà ad alcuno che venga messa in discussione la presenza e lo sviluppo delle attività universitarie in Assisi e sul turismo in particolare.

TODI UN ALTRO AUTOMOBILISTA RIFIUTA GLI ACCERTAMENTI CLINICI. CLANDESTINI NELLA RETE DEI CARABINIERI

Guidano ubriachi: due giovani finiscono nei guai

— TODI —

FINE SETTIMANA impegnativo per i carabinieri della Compagnia di Todi diretti dal capitano Marcello Egidio, impegnati in un'attività di controllo straordinario del territorio finalizzato al contrasto della microcriminalità a 360 gradi, soprattutto dell'immigrazione clandestina. E' in questo contesto che i colleghi della Stazione di Marsciano hanno individuato

un tunisino di 26 anni, senza fissa dimora, inottemperante al decreto di espulsione emesso nei suoi confronti dalla Questura del capoluogo alla fine di marzo. Il giovane, che ha fornito anche false generalità, è stato arrestato e processato con rito direttissimo e sottoposto alla misura cautelare in carcere. Un marocchino, invece, è stato denunciato dai militari di Collazzone perché sprovvisto dei do-

cumenti di identità e soggiorno e sanzionato perché senza autorizzazione nell'attività di vendita ambulante. Denunciati in stato di libertà anche due giovani, residenti a Perugia e Deruta, perché sorpresi alla guida in evidente stato di ebbrezza alcolica: uno dei due è stato trovato con un tasso alcolemico di tre volte superiore al limite di legge consentito. Un altro giovane perugino, a Deru-

ta, ha rifiutato, invece, di sottoporsi agli accertamenti clinici finalizzati ad accertarne l'alterazione dovuta all'assunzione di stupefacenti. Nessun lieto fine neanche per un anziano della provincia di Terni che, sorpreso a contrattare una prestazione sessuale con una prostituta lungo la strada Orvietana, è stato multato sulla base di una recente ordinanza emessa dal sindaco Antonino Ruggiano.

Susi Felceti